

Protocollo V1.2024.0070494 del 18/11/2024

Spett.le Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (MI)  
Email: [etvilloresi@pec.it](mailto:etvilloresi@pec.it)

Alla c.a del R.U.P .  
Ing. Stefano Burchielli  
Direttore Area Tecnica  
Consorzio di Bonifica E.T.V. (MI)  
Email: [etvilloresi@pec.it](mailto:etvilloresi@pec.it)

e, p.c.

COMMISSARIO DISSESTO IDROGEOLOGICO

**Oggetto: Oggetto: D.P.C.M. 18 GIUGNO 2021 - D.G.R XI/7119 DEL 10 OTTOBRE 2022 – PIANO CASA ITALIA – “Aree di laminazione della Trobbia di Masate e del Rio Vallone” – CUP C21B21001740002 - COD. RENDIS 03IR514/G1 - Importo € 12.000.000,00\_Parere sul progetto definitivo ed indicazioni sulle fasi progettuali successive.**

Con riferimento alla nota prot. n. 14231/2024 del 14 ottobre 2024, in atti regionali al prot. n. I1.2024.0000961 del 14 ottobre 2024 con cui è stato trasmesso il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, in forma semplificata ed in modalità asincrona sul progetto definitivo dell'intervento in oggetto, lo scrivente UTR, in qualità di autorità idraulica sui torrenti Vallone e Trobbia afferente al Reticolo Idrico Principale, di concerto con la struttura commissariale per il contrasto del dissesto Idrogeologico, richiede le seguenti integrazioni:

- È necessario produrre (all'interno degli allegati previsti nella relazione idraulica), un elaborato che valuti l'efficacia dell'intervento in termini di riduzione della pericolosità e conseguentemente del rischio sugli elementi direttamente esposti, relativi alla presente proposta progettuale, facendo riferimento alle mappe PGRA, riportando l'aggiornamento relativo alla variante d'asta approvata il 26 agosto 2024 con decreto del Segretario generale dell'Autorità distrettuale di Bacino del Po, n. 58, che ricomprenda il tratto di valle fino all'attraversamento del naviglio Martesana;
- considerata la volumetria proposta, differente dall'assetto di progetto, si chiede un approfondimento che riporti le motivazioni che hanno portato ad un differente dimensionamento;

- valutare il comportamento del sistema riferito all'evento del 15 maggio 2024, che ricomprenda il tratto di valle fino all'attraversamento del naviglio Martesana;
- per quanto concerne l'ampliamento dell'area di laminazione esistente in comune di Inzago, al fine di valutare l'assoggettamento dell'opera ai disposti di cui alla Legge Regionale 23 marzo 1998, n. 8 "Norme in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale", la documentazione tecnica presentata dovrà essere conforme a quanto disposto dall'articolo 4 della medesima legge, nonché al paragrafo 7.4 "Sbarramenti per la laminazione delle piene" della D.G.R. 3699/2001, comprensivo del "Disciplinare per l'esercizio";
- elaborare le schede di servizio di piena, secondo il modello già condiviso con la scrivente U.O., come recentemente prodotta per la vasca laminazione di Gessate;
- implementare gli strumenti di misura e rilievo (idrometri a monte e valle da integrare sul sistema Rilheva e dotati di predisposizione per il telecontrollo da remoto);
- in relazione idraulica, paragrafo 7.7, si fa riferimento alla necessità di un protocollo di gestione per la regolazione delle manovre idrauliche, è pertanto necessario che venga predisposta una bozza dello stesso. A tal proposito, si conferma l'esigenza di realizzare scarichi a gravità, al fine di ridurre al minimo la necessità di manovre e ridurre così i costi gestionali;
- trasmettere copia digitale dei modelli idrologici/idraulici nel formato del software utilizzato (HEC-HMS, HEC-RAS, MIKE11 o equivalenti (così come previsto dalle disposizioni attuative);
- redigere un piano di manutenzione che contenga le previsioni e la quantificazione economica annuale delle spese prevedibili per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere;
- produrre un elaborato che valuti la compatibilità ambientale con il Piano di Gestione delle Acque vigente ex Direttiva 2000\_60\_CE. Approfondendo le previsioni relative alla sistemazione finale dell'area, che dovrà prevedere una sistemazione ambientale delle aree, anche con percorsi ambientali e piantumazioni nelle aree di rimodellamento.

Con riferimento all'opera di presa dalla Trobbia di Masate verso l'area di laminazione di Inzago, si chiede:

- lo spostamento della fognatura in corrispondenza del manufatto di regolazione, al fine di semplificare il funzionamento idraulico e ridurre il rischio di malfunzionamenti (compatibilmente con le esigenze del gestore di rete);
- di prevedere una sezione trapezoidale in pietrame intasato in terra per il canale di alimentazione.

Al fine di garantire una migliore modalità di deflusso anche in caso di presenza di materiale flottante di grosse dimensioni, in riferimento allo sbarramento sul Rio Vallone, si chiede di:

- valutare lo spostamento del manufatto di sfioro e restituzione in asse con l'attuale sottopasso del canale Villoresi;
- valutare l'inserimento, oltre alla griglia di protezione già prevista a monte delle paratoie del manufatto di restituzione, di un ulteriore pettine filtrante a monte;
- effettuare una verifica rispetto allo stato di conservazione del ponte canale sul Villoresi e dell'alveo del Rio Vallone, in considerazione delle finalità della nuova configurazione idraulica.

Si precisa infine che:

- è stato erogato il primo acconto pari al 10% del finanziamento con Decreto del soggetto attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico n. 12. del 06/03/2023. Il secondo acconto, pari ad un ulteriore 20% del finanziamento dell'intervento,

sarà erogato a seguito della trasmissione al Soggetto Attuatore della determina a contrarre i lavori.

- in sede di rendicontazione dovrà essere trasmessa:
  - la relazione acclarante e la tabella dei giustificativi redatte utilizzando la modulistica allegata alla presente
  - la digitalizzazione delle opere realizzate, che dovrà avvenire secondo le specifiche e gli shapefile pubblicati sul portale di Regione Lombardia, ai fini dell'implementazione della banca dati ODS – Opere Difesa del Suolo.

Si conferma la possibilità di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA presentando apposita istanza sul portale SILVIA con la documentazione tecnica aggiornata secondo le richieste.

Distinti saluti

Il Dirigente  
ENRICO CAPITANIO

**Referente per l'istruttoria della pratica:**

Romeo Costantini tel. 02/6765.0330; Alessandro Govi tel. 02/6765.3107  
Giuseppina Mascia tel. 02/6765.7405; Fabiano Grammatica tel. 02/6765.7405

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.